Directions ed Amministracions Va Prefettura N. &



GIURNALIS DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA REIULANA

Udine - Anno XIII - N. 75. INSERZIONI

Si vende all'Edicolar alla cartoleria Bar-dusco e presso i principali tabaccai. Un numero arretrato Cantesimi IO.

Conto corrente con la Posta

FIDUCIA -- CREDITO -- ONESTA

Una volta e adesso.

I vecchi, che ricordano tempi nei quali la parola era sacra e la firma co-attigiva una garanzia quasi superflua, scuolono la testa in segno di amarezza allorche considerano le inutate, condi-

zioni del giorno d'oggi.
Forse sun tratti a ciò da qual senti-mento che in tutti al ripete, e che trova la sua spiegazione nel vienza col la sua epiegazione nel vigore col quale uell'elà virile si preude parte alla vica, per cui i vicardi appariscono più rossi della passata realla, e si è proclivi a magnificare i propri tempi, a detrimento del presente.

Ma se tele seulimouto può spingere a giudizi più foschi della realia, reala pur-troppo il fatto, che questa è abbastanta

gradire della civilta? E questa una duzione alla quale una portei giappere: sarebbe (roppo sconfortanto!

Senza dubbio la civilta, nel suo avatanto manno che de-

Senza dublica la civilità, nel suo avat-zaral, ha fatto scomparire manze che de-gradavano: l'umanità; ma fatalmonte, tutto riumovando, lusieme a quelle galtre ne travolse, che si vanno rimpiangendo, e più cara fra tutte la semplicità dei

Quando l'uomo si accontentava di menare la vita quale gliolo permette-vano i mezzi di cui disponeva; quando vano i mezzi di tul disponeva; quando l'orizzonte meno yasto gli consentiva di scorgere il confine al quale potevano giungere le sue aspirazioni, egli viveva tranquillo e pago, non agitato da smable di nonquiste impossibili, non allettato da visioni realizzabili solo se l'uomo di scorgetto della signa di con del como

nie di conquiste impossibili, non allettato da visioni realizzabili solo se l'uomo sia surretto dalla cieca dea o abarazzato da scrupoli soverchi.

Non è più così Le idee neove, i portati iminensi dei progresso, hanno mo dificato sestanzialmente l'ambiente, e con esso la forma del vivere sociale. Ed è maturale chie, trovandosì l'uomo circondato de quanto l'ingegno seppe escepitare per rendere migliore la vita, esso non si assoggetti tanto facimente alle privazioni del passato, ma, nella propria carchia, si affanni com ogni sua possa per procurarsi parte almeno degli agi che, la moderna civiltà coffre.

El come tutti per raggiungere questo ideale, non scelgonolla via migliore o la più onesta, ma si lasciano trasdinato, da illusioni fallaci o da calcdi rippovevoli, così ne avviene dhe, vuoi per inesperienza, vuoi per troppo azzardo, finiscono col rendersi disonesti. E, purtoppo, questa è cosa cui ci si va assuefaceudo sonza troppa difficultà, confortati in parte dall'esempio poco; edificante

APPENDICE DEL FRIULI (59)

Bianchi e Negri

(tradusione da) francese)

Si pervenne a siento a separare Bijon e Telémaco, i quali nel frattempo ave-vano continuato a mordersi accanita-

Bijou n'ebbe il naso guasto, e Tele-

Bijon n'ebbe il naso guasto, e Tele-maco perdè parte dall'orsochio.

Toccava quindi ai fantini a cavallo: una trentina di piccoli cavalli, origi-narii lutti di Timor e del Perù, esci-rono dal recinto riservato, montati da Indiani, Madagascari o Malesi.

La loro apparizione sp salutata da universali acciamazioni, essondo quella corsa un'altra di quelle che maggior-mente ricreano la popolazione schiava nell'isola! i :-

Quei piccoli cavalli, difatti, mezzi sel-vaggi, e quasi indomiti, presentano nella loro indipendenza qualche cosa di più strano ed luaspettato dei corifei ordi-

narii. Mille grida perciò alzaronai tempo, incorriggiando gli abbronziti joc-keys, sotto cui saltellava quella truppa di damoni, per contenere la quale era necessaria tutta la lorza e l'abitudine de' cavalieri, e che minacciavano; di de' cavalieri, e che minacciavano di nun aspettare il segnale se si fusse an-cora tardato a darlo.

che vien dall'alto, e più, forzati dal di-

che vien datl'alto, e più, forzati dal disagio, che, in mezzo a tuata abbondanza, tutti ralativamente provano, e che si spirga col continuo moltiplicarsi di muovi bisoggi che l'uomo si creaminato di la llimento, dicono li vecchi, e lo sappiamo pur nel, era cosa rara, e quasi sempre disgrazie nere lo giostidoavano. Ora la sua statistica è spaventevole e molte volte la causa ne è dolosa. Gli agatori negorianti d'una volta, che si tenevano disonorati se una forza magrajone li obbligava a mancara ni loro. tenevano disonorati se una furza maggione li obbligava a mancare ai loro impegni, e apesso non sopravvivavano alla boro disgrazia, vanuo a mano a mano lasciando il posto ad altri che del fallimento fanno quasi un'industria, e a quel disonore si sottopongono an che replicatamente con tutta disinvoltura, per poi scendere in piazza riabilitati: da un bravo concordato pel quale chi ha dato 100 ricove 101.

È ili piccolo negoziante che più spesso precipita, ma alle volte scoppiano impreveduti dei crak colossali, che scuotono in un intero passe la fiducia e di

preveduti dei orak colossali, che sonotono in un intero paese la fiducia e di
reatte. E, curioscia direi, se la prime
reatte sepolta solto il cumulo di enormi,
e continui disinganni, l'altro, ferito per
no momento, riappare sostenuto, auxi
voluto, delle imperiose inacessità del
grande nuvimento economico e comuerciale. Ma, con è più quello d'una volta.
La fiducia, che dovrebbe essergii stretta
compagna, lo ha abbandonato, Si dà, si
affida, senza avere dducia, risicando 100
per guadagnar 6.

per guadagnar 5.
1. anorma sviluppo industriale, la moltiplicaziona degli soambi, impongono il
credito, senza del quale l'immeuso movimento degli affari si arresterabbe. Ocvandato degni costo che la produzione eccessiva abbia uno sfogo, ed è forza facilitare, concedere, rischiere. Su questo terreno lotta la concorrenza. VI sono delle vittime? Saranno i deboli. Si ricordano per un attimo, e poi il movi-mento ricomingia vorticoso quanto e più

di prima. Non poche volte, per la sete degli affari, il credito viene imposto anche Non poone votte, per la sete degli affari, il oredito viene imposto anche a chi non presenta serie garanzie, causa per la quala pullula ovunque ana indinità di piccoli megozianti, i quali alla lor volta anno costretti a battersi fra loro a culpi di una concorrenza che finisce col condurli ai fallimento, che del rasto ha il vastaggiu di non volta.

finisce col condurli al fallimento, che del resto ha il vantaggio... di non rovinare che gli onesti.

Questo nel campo commerciale e degli affati. E nelle relazioni privata? L'intuenza di tanta sadducia si rifette naturalmente anche la, con danno sempre del solo galantuomo, il quaie molte volte resta confuso con la canaglia, che sa prendere le sembianze dell'onesta. Anzi — vedete altra e non sola fra le stranezze umana — se si accorda

il governatore dunque fe' un cenno, segnale fo dato.

ed il segnate in dato,
Tutti partirono, o, per meglio esprimerci, volarono, poichè sembravano piuttosto uno stormo di uccelli afloranti il
suolo, che non una torma di quadri-

pedi toccaoti la terra.
Appena però furono giunti rimpetto
al monumento Malarito, la metà d'essi, secondo la loro abitudine, si sparpaglio per le folto selve, seco traspontando i cavalieri malgrado gli sforzi ch'essi facevano per tsatteuerdi nel campo di Marte.

Marte.

Ai ponti, il terzo di quelli che restavano, scomparve, tanto che, avvicinandosi alla meta, non ne rimanevano

nandosi alla meta, non ne rimanevano più che sette od otto: due o tre fra loro, sbarazzati dai rispettivi jockeys, correvano senza cavalieri.

La corsa componevasi di due giri: essi dunque passarono davanti al segno senza fermarsi, pari ad un turbine trasportato dal vento; indi alcune risa, poi più nulla, e s'aspettò invano.

Il resto dei cavalli erasi involato, non rimanendo uno solo in file alcune si

rimanendo uno solo in fila; alcuni si dispersano nei boschi dello stagno, altri nelle vicine praterie, altri infine oltre il ponte; e di cotal guisa scorsero dieci minuti.

Posoia, d'improvviso, sul declivio vi-desi comparire un cavallo senza cava-liere; era desso antrato in città, a, fatto un giro diuazzi alla chiesa; tornava da una via che sbeccava sul campo di Marte continuando la sua corsa senza guida e a suo capriccio, per istinto; mestre a poco a poco e dietro lui ve-davansi spuntare gli altri che riedevano da ogni parte, ma troppo tardi; in un batter d'occhio; il primo comparso su-Posoia, d'improvviso, sul declivio vi-

la fiducia illimitata, di cui altre volte gadevano gli onesti, è a chi meno se la merita.

la merita.

Come sarebbe bella la vita se la fiducia reguasse sovrana di diritte, o non esistesse l'homo homini lupus! Po mai conseguito questo ideale? Ne dubite, per quanto i vecchi vantino il loro tempo. E cell'avvenire? Ai posteri...

Considerando la rostra come un'epoda di transezione e quindi di equilibrio, le rifiettendo che solo mediante lo sconvolrimento ila natura ritoroa in quietb.

rinetendo de suo-mentane is sob-volgimento: la natura ritorna in quietà, c'è de sperare che, assua somiglianza, il mondo morale, passato il brutto pe-ricco, ritorni o si metta sulla buona sia: quella dell'onore. Se così non avvenisse desil tantir e giustamente vantato pri-gresso devesse ottundere il senso morale, esso non sarebbe progresso vero, ma una larva a un inganno.

a. guizzi.

La data delle elezioni

Serivono da Roma, 26:

Scrivono da Roma, 26:

« Ecco le altime notizie officiali, che ho avoto al Mipistero, dell'interno, shi lavoro di revisiono delle liste elettorali nolitiche. Questo lavoro di revisiono deve apcura compiersi in 333, Comuni del Regno, divisi in 17 diverse provincie, e sarà terminato pei primi di aprile. Il rimanente del prossimo mese sarà impiegato nell'esaccinare e giudicare i ricorsi che verranno presentati, per modo che — cosa del resto già ripetuta abbastanza — le elezioni generali non potranno indirsi che nella prima quindicina di maggio. Il Ministero spera di poter riaprire la Camera il 27 maggio o il 30 dello stesso mese. »

Telegrafaco da Roma, 27:

« L'on. Crispi, ricevendo in udienza
molti deputatine prefetti, ii assicurò
che le elezioni si faranno immancabilmente il 12 maggio.»

ADIGRAT OCCUPATA Dove si trova Mangascia

La narrazione di Mercatelli.

Massava 27 Il generale Baratieri è giunto il 25 corrente alle 4 pomeri-diane all Adigrat. Gli andò incontro Agos Tafari, colle genti del paese perfettamente tranquille o molto impressionate dell' im ponenza e della disciplina delle nostre truppe. Anche le truppe bianche sosten-uero mirabilmente la marcia e giunsero

nero mirabilmente la marcia e giunsero in ottima salute e lietissime, il giorno stesso si tenne ad Adigrat il solito mercato.

Ris Mangascia, stremato di forze per

però la distanza che lo disgiungeva dal

pero la distauza che lo disgiungeva dal segno, è inoltrò un'altra cinquantina di passi, indi fermossi di botto, quasi avesse compreso di aver guadagnato.

Il premio, come accennammo, era un bel mosonetto a que canne di Menton, che fu rimesso al proprietario dell'intelligente animale, colono per nome Saundera.

Frattanto giungevano gli altri da ogni parte, simili a piccioui sbanditi da uno sparviero, e che tornino ad uno ad uno al colombaio.

Ve ne furono sette od otto che si per-

dettero, e non si trovarono che il domani o posdomani.

posdomani. Finalmente si doveva dare alla vera: oorsa: fuvvi perciò tregna d'una mezz'ora; si distribuirono pro-grammi, e intanto s'intavolarono scom-

Fra gli, scommettitori più caldi distinguovasi il capitano Van de Broeck. Appena sceso dalla nave, erasi recato direttamente da Vigier, il primo orafo della città, rinomato per probità, e contro biglietti di banco et oro, aveva scambiato per un cantinato di mila franchi in diamanti; per il che faceva fronte ai più arditi sportmen, accettando quanque scommessa, e ciò ch'era più maraviglioso, scommetteodo grosse somme su d'un cavallo di nome ignoto nell'isota; chie chiamavasi Antirim.

I eavalli inscritti erano quattro:

l esvalli inscritti erano quattro: Ristorazione del colonnello Dreaper; Virginia, del signor Rondeau de Co-

urcy;
Gester, del signor Enrico di Malmèdie.
Antrim del signor ** (due asterischi
surrogavano il nome.)
Le scommesse più grosse facevasi su

le continue diserzioni, si trova a 50 le continue diserzioni, si trova a 50 chilometri al sud di Adigrat. Pare intenda ritirarsi viepiù, nella speranza di soccorsi da parte di re Menelik. Baratieri mosse con una cologna volante per raggiungerio. Egli fortifica Adigrat.

La tranquillità continua a regnare a Cassala.

Cassala.

Mercatelli telegrafa da A igrat i particolari sull'entrata delle nostre truppe. Dipingo la bellezza e la fartilità del luoghi. Il paese è ricco d'acqua, di bestiame, è ben coltivato.

Da Senafè ad Adigrat, gli italiani ebbero accoglienza condialissime. A due ore circa da Adigrat, Agos Tafari mosse incontro al generale Baratieri.

Il primo a vetterlo fu il muggiore Toselli. Scambiati i saluti d'uso, Toselli pinace averso Baratieri. Agos Tafari cavalcava una superba muletta bardata in marocchino rosso a ricami verdi. Sullo schamma di fine tessuto indossava un ampio burnous nero coi cappuccio proprio dei capi abissiti. A destra aveva la sciabola ricurva entro un fodero di marocchino rosso. A tracolla il fucile wetterly.

Ginato a dicci pussi da Baratieri discese e si inchino a tre riprese colla fronte coutro terra. Quindi si avanco per stringere, la mago che il generale gli porse. Questi gli ricordo come egli abbia mantenato la promessa di socorrerio, indicando le truppe che si avanzavago con aspetto marzlate a in bell'ordine! Gli disse a Vedi quanta gente li conduco l'a — « Grazie » — rispose Agos. Tafari, mentre i suol occhi vagavano sugli aplendidi cavalli che il te-Agos. Tafari, mentre i suoi occhi va-gavano sugli splendidi cavalli che il te-nente Dedominicis cooduceva.

La colonna di fanteria e cavalleria La colonna di fanteria e cavalleria si svolgeva lunga pel piano ondulato, perdendosi dietro le lontane alture. La sfilata presentava uno spettacolo militare indescrivibile, d'effetto magico, e produsse un'enorme impressione su Agos Tafari e sulla popolazione uscita per ammirare le truppe.

Entrando in paese — continua il Mor-

per ammirare le truppe.

Entrando in paese continua il Morcatelli — parte delle truppe ammassate presentano le armi. La compagnia dei cacciatori italiani al passaggio del generale prorompe in urrali Le truppe accampano in pianura, il esciatori italiani invece sono accantocati innanzi alla casa del generale. Agos Tafari, prima di introdurre il generale nella casa a lui destinata, lo abbraccia. Subito dopo cominciano ad arrivarei doni, consistenti in bestiame e viveri. Finalmente arriva il clero. il clero.

Il ciero.

In questi giorni hanno fatto atto di sottomissione Degiac Uold Enchio Gheralta, capo dell'Amba, e Matzo Degiac Abili Mariam Amba Sion, che ha mandato suo figlio como ostaggio. Altri capi

Gester e Ristorazione, i quali nelle corse

dell'anno pracedente, avevano riscosso gli onori della giornata. Quelta volta contavasi ancor più su di essi, essendo montati dai rispettivi:

di eisi, essendo montati dai rispettivipadroni, amendue buoni cavalieri. Vinprinta era la prima volta che correva.
Pure, maigrado il caritatevole avviso,
datogli, che agiva cioà da vero pazzo,
il capitano Van dan Broeck continuava
a scommettere per Antirimi così non facendo che eccitare la curiosità riguardo
a quel civallo ed allo sconosciuto suo
promietario. oprietario. Siccome i cavalli erano montati dai

propri padroni, i cavalieri non doverano

Siccome i cavalli erano montati dai propri padroni, i cavalieri non doverano essere pesati; non eccitò dunque supore di non vedere sotto la tenda nè Antrina, nè il gentiluomo che occultavasi sotto il segno geroglidico che ne surrogava il nome, ed ognuno pensava che, al momento della partenza, comparirebbe d'improvviso, andando a prender posto fra i competitori.

Quando di fatto i cavalli e i cavalieri uscirono dallo steccato, videsi accorrese dalla parte del campo malabaro l'individuo che, dopo distribuiti i programmi, era l'oggetto della generale curiosità; ma, invece di soingliere le incertezze, il suo aspetto: non face che aumentarle. Era vestito d'un costume egiziano: di oui scorgevansi i ribami sotto un ampio mantello che gli celava metà del volto; montava alla foggia aruba, cioà con istaffe corte e il cavallo bardato alla tarca.

Del restò, al primo scorgerio, tutti compresero esser egli un perfetto cavaliere; anche Antrim, poichè nessuno, vedendolo, non dubitò essere quello il cavallo registrato sotto tal nome, anche

sono in viaggio por passare nel nostro

Inondazioni in Austria e in Svizzera

Vienna 27 — A causa del disgelo principali flumi minacciano inonda-

Il Danubio continua a crescere ed ha già inondate le cantine dei quartieri bassi della città, come la Leopoldstadt e la Landstrasse.

Prevedenar gravi danui.

Prevodoni gravi danni.
Praga 27 — La piena della Moldava
era minacciosa l'altra notte. Da mezzodi
di leri "l'acqua spende" louismento. Le
parti della città più base sono inondate,
risolalmente il aubliorga di Gielled, ove l'acqua raggiusse i primi piani della dase. Le parsone forond salvate colle barche; trentatre case forono inondate. Ora pessua pericolo.

Zagabria 27 — La Sava inondò i sobborgi e parte della città bassa L'acqua supera di un metro l'altezza delle case. Nei villaggi al di là della Sava il scorgodo seltanio i tetti. Danni incalcolabili.

Bellinzona 27 — A Losanna, per l'improvviso scioglimento delle nevi, i flumi si sono ingrossati straordinariamente. La Broys straripò e tagliò in diversi punti la ferrovia tra Moudon e Bayerte.

L'imperatrice a Rismarck

Berlino 26 — L'imperatrice mando ai principe di Bismarck un canestro di rose con un biglietti d'argurio, s'incaricò il principe ereditario di porgere i due oggetti all'ex Cancelliere. Il piccolo principe essuil l'incarico, dicendo semplicemente, in atto di porgere il dono: a Da parte della mamma ».

Berlino 27 — Il principe di Bismarok ha ricetulo oggi pareccili principi ed altri cospicui peragnaggi reputisi a Priedericharuhe per ossequiario e presen-

DUE DONNE CHE AL BATTONO e si occidono per amore

Telegrafano da Madrid, 25:

Dag bellissime operale di oirca 20 auni, occupate in una di queste fabbriche di sigari, innamorate ambedue dello stesso giovanotto, erano in continua guerra fra di loro, leri, le due rivali, decise a disputatisi obn'i a vita l'amore del giovanotto, si recarono in un osteria poco distante dalla città, dove pranzarono assieme. Terminato il pranzo, le due rivali chiusero a chiave la porta

Autrim, diciamo, parve giustificare la confidenza che fin dapprima aveva ri-posta in lui il capitano Van den Bro-eck, tauto sembrava snello, leggero e

identificato col padrone. Nessugo conobbe ne il cavallo ne il Nessuao conobbe ne il cavallo ne il cavallere, ma essendosi questi inscritto dal governatore, pel quale non eranvi alcuno sconosciuto, si rispetto l'incognito del sopraggiunto: una persona sola suppose chi forse esser poteva il cavaliere, e ei chino innanzi arrossendo condi accertarsi tiella partita.

Coster era Saran

coster era di disposero in fila: erano quattro soli, come fu detto, poiché la

quattro soli, come fu detto, poichè la rigutazione di Gester, e di Ristorazione aveva allontanato ogni altro concor-rente; epperò ognuno pensaya che la questione dovesse dibattersi fra questi

due.

Essendovi una sula corsa di gentileomini, i giudici avevano deciso, perchè il piacere degli spettatori si protraesse più a luugo, tossero fatti due
giri invece di uno, oggi cavallo doveva
adunque periorrere lo spazio d'una
tega, tioè quasi tre miglia, il che sembraya favorire i cavalli più robusti.

Dato il seguale; tutti si slanciarono,
ma, come è noto; in simili circostanze,
sui principio non si può oronosticar

ma, come è voto, in simili circostanze, sui principio non si può pronosticar nulla. Alla metà dei primo giro, Virginia, la quale, lo ripetiame, correva la prima volta, aveva la supremazia di trenta passi, ed era quasi costeggiata da Antrim, montre Risiorazione e Gester restavano indietro, trattenuti visibilmente dai cavalieri.

(Continua).

odeildektenzaria cui avevano pranzato, gonta ciascuna un'affiliata navaje, si scaharono ana sull'altra con ferocia inapdita, e si ferirono vicendevolmente in modo tanto grave, che poche ore dopo ambedue morirono. »

La nuova presidenza del Reichstag tedesco

Berlino 27 — Nella seduta odierna dei Reichetag il barone Buol, deputato del Centro, finora primo vice-presidente, fu eletto presidente con 183 voti contro 105 schede bianche e tre voti dispersi. Schmidt, deputato democratico, fu eletto primo vice presidente con voti 181 contro 103 schede bianche, due voti dispersi. Spahn, deputato del centro, fu eletto secondo vice-presidente con 176 voti contro 100 schede bianche, due voti dispersi.

(Ricordismo che il Buol fu eletto per sostituire Lebetzow, dimessosi dopo che il Reichstag respinse la sun proposta di un saluto a Bismarck la occasione del genetliaco).

UNA BRUTTA GIORNATA per l'amministrazione del lotto in Austria

Vienna 27 — Da moki anni l'am-ministrazione del lotto di Vienna non ebbe a registrare una giornata si ca-lamitosa per l'erario, come quelta de lamitos per l'erario, come quelta del 23 corr. Per i terni e le quaterne gio-cate nelle sole collettorie di Vienna si cate belle sole collectors of visina si devette pagare fine a ieri oltre a un milione di florioti; non tutti i terni e-stratti furono però ancora incassati. I nomeri fortusati erano i seguenti; 1, 10, 28, 47, che da molti anni vengono giocati stabilmente ogni settimana nelle collettorie di Vienna.

CALEIDOSCOPIO

Cronsche friulane.

Marzo (1418). Il Cameraro del Comune di Udine spende undici dicasti d'oro per il pagamento
di undici braccia di panno acarlatino che servi
a fare il baldacchino portato sopra il Patrierca
quando venne da Costenza.

Un pensiero al giorno.
Il porto dell'amicizia è così fecondo di maufragi, quanto l'aito mare dell'amore.

Cognizioni utili.

Yer is macchie prodotte dai sole, che stanne per diventare un incopvoniente di stagione, diamo una ricetta, ch'à una variante di altra che publicamme tempo addietro.

Prendasi crema di istie freschissima, aggiungasi sprais quantità in pese di mandorie dolci, si batta lutto per mascolare intimamente, e lo si profumi con qualche goccia di essenza s piacimanto. Cou questa compositione si strofini ieggermente totte is sere la pelle più macchiata.

Dei ripose à nemico il primiero, E del pesce nemico è il secondo, Hai di Spagna, città nell'intiero, legazione del monoverbo Spiegazione del monoverbo precede FRANCIA (fra n ci a)

Per finire.

Il domestico di Puntolini.

Giacomo, vado a fare un viaggio di pechi
giorni. Se vicae l'amico Topinetti a chiedore di
me, digli che saro di ritorno sabato a sera.

— E se il signor Tupinetti non venisse, che
cosa debbe dirgli?

— Che sei una bestia....

— Non dubiti, gli dirb: «Ha detto il padrone
che sei una bestia ».

Pennua a Envitici

Penna e Forbici.

Il Nevroi è il balsamo delle isteriche

PROVINCIA

(Di quà e di là del Judri)

R. Scuola pratica d'agricol-tura in Pozzuolo del Friuli. La Scuola mette gratuitamente a dispo-sizione degli agricoltori piccole quantità di semi selezionati di sicune piante da granella, da foraggio e da orto, per servire a limitate prove colturali, allo scopo di accertare se qualcuna di esse possa utilmente coltivarsi nella regione.

Gli agricoltori, che desideruno speri-mentare queste piante, si rivolgano con sollecitudine alla Direzione di detta Scuola.

La viena dell'Isonzo

Goritia, 27 marzo.

Gorisla, 27 marzo.

Causa il gonflamento improvviso dell'Isonzo, in seguito allo scioglimento delle nevi, gli opidoi di Strazig e di Piedimonte hanno dovato sospendere i lavori. Il fiume si trova a 60 centimetri sotto il livelio del ponte di tegno che congiunge le due località.

Un infame. In Ampezzo Pietro Lozzo, fatta entrare mediante lu-singhe in un fienile la bambina Luigia P. di anni 9, la corrompeva con atti di libidine. La madre della bambina pro-

50° anniversario dell'Associazione Agraria Friulana

Programma dell' Esposizione agraria.

DIVISIONE I.

Istituzioni cooperative agricole (Concerso provinciale)

Sezione Unica

- Casse rurali di prestiti. - Società per accoisto Cat. II. — Società per acquisto in omnae di materie utili all'esercizio dell'agricoltura (contimi, zolfe, solfato di strumenti, eco.)

Cat. III. — Assicurazioni mutue del bestiame.

Cat. IV. — Latterie sociali.

Cat. V. — Forsi rurali.
Cat. VI. — Cooperative di produzione (distillerie, cantino sociali, depositi boz-

zoli, ecc.)
Cat. VII. — Cooperative di cor di generi alimentari (macellerie, ghiac-ciale, ecc.)

sie, ecc.)
Cat. VIII. -- Altre istituzione, getti d'istituzioni, conperative qualunque d'interesse agricolo, non comtemplate nei precedenti articoli.

Sarunno ammessa tutte questa asso-ciazioni, qualunque sia il modo di loro costituzione.

concurrenti devranno presentare alla mostra gli statuti e regolamenti, l'elenco dei soci e bilanci, i modellili di contabilità, una relezione che dimostri contabilità, una relegione che dimostri le risultanze della gestione dalla fonda-zione o, per le antiche, almeno dell'ul-timo triennio; disegni dimostrativi (se è il caso), e quant'altro potesse illu-strare e far emergere l'importanza e l'utilità dell'istituzione.

Le copperative di produzione (cate-goria IV, V, VI.) avraugno facultà di presentare un campionario dei loro pro-dotti.

DIVISIONE IL

Macchine ed attrezzi per la lavora-zione del suolo, per la vinificazione e caseíficio.

(Concorso internasie

Sezione I. Lavorazione dei terreno

Cat. I. — Aratri ad un vomere, a trazione animale.
Cat. II. — Aratri polivomeri, a trazione animale.
Cat. III. — Aratri a trazione elet-

Cat. III. — Aratri a trazione elettrica, con speciale riguardo alla piccola piccola e media coltura.

Cat. IV. — Altri aratri a trazione inanimata, con speciale riguardo alla e media coltura.

Cat. V. — Erpici, estirpatori, scarificatori, frangizolle, sec.

Cat. VI. — Rincalzatori, sarchiatrici,

zappecavallo ed altri strumenti per la lavorazione superficiale dei terreno. Cat. VII. — Strumenti a mano per

la lavorazione del terrano. Cat. VIII. -- Attrezzi per la viti-

I premi di questa sezione saranno conferiti solo in seguito ad esperimenti

Sezione II.

Recipienti e macchine vinarie Cat. I. - Botti, tioi, mastelli, barill,

pratici.

Cat. i. — Botti, tini, mastelli, barili, bracce e damigiane ecc.
Cat. II. — Pigiatrici, ammostatoi, terchi, pompe da travaso, distillatrici, solforatrici per botti, sifoni, imbati, filtri,

Sezione III. Carelfiolo

Cat. I. – Scrematrici a mano (premi in seguito ad esperimenti). Cat. II. — Macchine ed attrezzi per

Cat. II. — Mauchine ed attrezzi per la lavorazione del latte; vasi da trasporto; refrigeranti; attrezzi per la mungitura, per l'esame e conservazione del latte; poppatoi pei vitelli ecc.

Cat. III. Zangole, impastatrici per burro, stampi da burro, caidaie e forselli, imballaggi per burro; frangicagliate, pressoi e forme per formaggi, ecc.

Sezione IV.

Catagoria unica. — Macchine qua-lunque per la raccolta e lavorazione e saggio dei prodotti agricoli in genere (fuori concorso). DIVISIONE III.

Prodotti vegetali, frutticoltura, orticoltura, giardinaggio. (Concorto provinciale)

Sezione I. Prodotti agricoli in genere

Cat. l. — Cereali, frutti, legumi ecchi, semi diversi, foraggi, radici, Cat. I. — Cerean, frutti, legumi secchi, semi diversi, foraggi, radici, tuberi, radici da foraggio, piante arcituberi, radici de foraggio, piante arconatiche, piante tessili e prodotti accessori dei hoschi (corteccie da concia, relice, carboni, ecc; campioni di legname).
Cat. II. — Celsi, alberi da campagua da hosch.

Sezione II.

Pruttlocitura

Cat. I. — Collezioni di frutta: — ciliegie, pesche, albicocchi, prugne, pere,

mele, uve, ecc.
Cat. II. — Piante fruttifere, agrumi,

viti coltivate in vaso; campioni di frat-

riferi da vivaio; viti americane ed eu-ropoe; campioni d'inesti, ecc. Cat III, — Modelli di fruttai per la con-servazione delle frutta; tipi di frutteti e di vivai, imballaggi per frutta; frutta in conserve, ecc.

Sezione III.

Orticoltura

Categoria unica. — Collezioni di or-teggi e legumi in genere, per quanto è possibile colla rispettiva denemina-zione; varietà di recente introduzione. I prodotti di questa categoria devono presentarsi il giorno 18 agosto.

Sezione IV. Floricoltura e giardinaggio

Categoria 1. — Piante ornamentali da flore, in vaso; collezioni di begonia a flore, gluzinia, achimenes, occ., begonia a fuglia ornamentali, caladium, palme, frici acc; piante decorative ac-nue e perenni; simble decorative ac-Cat. II. — Colleznoni di flori recisi

in genere, e collezioni di cannaindica, gladiolus, dablia, pelargonium, phiox, verbena, fughsia, ecc.; mazzi, panieri, corone di flori ecc.

Cat. III. - Collezione di rose recise.

asibilmente col nome; mazzi, panieri,

e corone di rose.
I concorrenti in queste due ultime

categorie esporramo i flori recisi il giorno 20 e le rose recise il 24 agosto. Cat. IV. — Alberi ed arbusti d'orna-mento, a foglie caduche e persistenti, coltivati in vaso; collezioni di conifere, di arbusti da flore, di roszi innestati

→ Fiori e frutta artificiali, diseguati o dipiuti; disegui di parchi e giardini; ceste per fiori, portafiori di-versi; attrezzi di giardinaggio e frut-

Gli espositori privati in questa di-visione verranno graduati e giudicati separatamente degli stabilimenti,

DIVISIONS TV Piccole industrie. Sezione I.

Industrie campastri e forestall

Oat. I. — Oggetti di vestiario. Cat. II. — Mobili ed arredi di casa Cat. III. — Oggetti di tusso e balcochi Cat: IV. - Oggetti per l'agricoltura,

Cat. V. — Prodotti di industrie diverse ed attrezzi.

Sesione II (Fuert concomo)

Categoria unica — Prodotti di altre industrio che concedono lavori a domicilio.

DIVISIONE V. Animali bonini (Concorse provinciale) L'esposizione ha luogo il giorno 22 agosto Sezione 1.

Cat. I. Riproduttori maschi e tem mine con attitudine alla produzione del

voto a carne. Cat. II. Riproduttori maschi e femmine con attitudine alla produzione del latte

latte.

Cat. III. — Buoi da lavoro.

Cat. IV. — Buoi da carne.

Cat. V. — Gruppo di saimali bovini
d'uno stesso proprietario, rappresentanti
speciale allevamento.

Gli animali iscritti in questa sezione
devono tutti esser nati ed allevati in

Sezione II.

Categoria unica, - Riproduttori di razze specializzate importati da altre provincie d'Italia o dall'Estero,

DIVISIONE VI. Islituzioni operaje (Concorso provinciale) Sezione I.

Società operate

Cat. I. — Associazioni di mutuo soc-corso per maiattie, vecchiaia, invali-dità, mancanza di lavoro e casse per i picceli risparmi e per prestiti sull'onore. Cat. II. Magazzini cooperativi, queine

e vendite economiche.
Cat. III. Notizie statistiche riguardaati le condizioni materiali, morall e
sanitarie delle classi operate.

sanitarie delle classi operate.

Cat. IV. — Abitazioni economiche e case operate.

Sezione II.

Saggi delle soucle operale

Cat. I. — Ordinamento della scuola programmi d'insegnamento, regola-ento, orario, ecc. Bilanci attivo e pas-

sivo.

Cat. II. — Indicazione del materiale Cat. II. — indicazione dei acutadi insegnamento adoperato nella scuola (opere di diaegno, modelli, libri di testo, atlanti, ecc.)

Cat. III. — Campionario dei lavori degli alunni d'ambo i sessi (saggi di disegno lineare, orgamentale, industriale, decorativo, lavori di plastica, d'intaglio, cucito, ricamo, merletti ecc.)

DIVISIONE VII. Fiera vini.

(Concorso provinciale)
Fiera di vini rossi e bianchi da paste e da dessert, ili acquavite fina, di vino uso Cognac, acquavite di vinnece, di susine, aceto ed altri prudotti enologici.

REGOLAMENTO.

Art. 1. — L'esposizione agricola e in flera vini avranno iuogo in Udine nel Palazzo degli studi (Piazza Garibaidi). Sarà aperta il giorno 14 agosto e chiusa il giorno 25 stesso mese. Art. 2. — Per l'esposizione di fiori-

cultura, bestiame, per le quali vengono, stabilite giornate speciali, i prodotti do-

ranno presentaris speciali, i prodotti delle 7 antimeridiane, nei giorni indicati nel programma per le esposizioni stesse. Art. 3. — L'esposizione della divi-sione il (unacchine el attrezzi per la lavorazione del suolo, per la vinidaz-zione o per il cassificio) è internazio-rele.

L'esposizione delle altre divisioni è

provinciale.

Art. 4. — L'organizzazione e ordinamento dell'esposizione è assunta del Comitato ordinatore.

Sude del Comitato è l'ufficio dell'as-

scolazione agraria friulana. Col I. ago-sto la sua sede verrà trasferita nei lu-culi dell'esposizione. Art. 5. — Le domande di ammissione

dovranno essere dorranno essera presentate al Comitato ordinatore in Udine entro il 15 luglio sopra modulo da richiedersi al Comi-

sopra modulo da richiedersi al Comitato o ai delegati locali.

Art. 8. — Gli oggetti da esporsi dovranco essera consegnati Franchi in Udine, nel palazzo degli studi, dai 1 ai 5 agosto. È fatta eccesione per gli animali e prodotti di cul'all'articolo 2 dei presente regolamento.

Art. 7. — Il Comitato ordinatore prenderà gli accordi colla amministrazione del dazio consumo per facilitare ai partecioanti alla esposizione, segna-

ai partecipanti alla esposizione, segna-tamente ai concorrenti alla flera vini, tutte le operazioni relative.

Saranno pure esperite pratiche per ottenere facilitazioni ferroviarie per le

persone e per gli oggetti.
Art. 8. — Totti coloro che chiedono
l'ammissione all'esposizione e fiera dovranno indicare nella domanda lo spazio loro occorrenta per il collocamento dei loro oggetti. Lo spazio è accordato gratuitamente, Solo per i concorrenti alla fiera vini,

acquavite, sec è fissato il pagamento di L. 3 al metre lineare dei banchi spe-ciali che verranno accordati. Il Comitato potrà concedere spazi

per chioschi.

Art. 9. — Per la maggiore regolarità slle operazioni tutte inerenti alla con-Art. 9. — Per la maggiore regolarità delle operazioni tutte inerenti alla consegna, collocamento a sito e ritiro degli oggetti, i singoli espositori dovranno o assistore in persona o delegare apposito

incaricato.

11 Comitato procurerà che gli oggetti esposti siano bene gustoditi e preservati

dai danni eventuali, senza assumere responsabilità.

Art. 10. — Ogni eggetto esposio dovrà, su apposito cartello, portare l'indicazione del nome, cognome e domicilio dell'espositore, denominazione dell'oggetto e possibilmente il prezzo di vendita.

Art. 11. - La giurla incaricata dell'assegnamento dei premi verrà nominata dal Comitato ordinatore. Sarà costituito un ufficio di presidenza

generale della giurla, che raccogliera ed ordinera i lavori dello singole sezioni traemettendo al Comitato i giudicati colla graduatoria di merito.

Art. 12. - Il Comitato provvederà Art. 12.— 1 Comitato provvedera sollecitamente alla pubblicazione dol giudizio dei giurati e, d'accordo culla presidenza della giuria, assegnerà i premi, tenuta ferma la graduatoria fatta dai giarati.

Contro il giudizio della giurla e l'as-segnamento del premio non è ammesso ricerse.

ricoreo. Art. 13. — Nessun oggetto esposto potrà essere esportitto dai locali dell'e-sposizione se non cun speciale permesso

dol Comitato.

Art. 14. — Le spese relative agli Art. 14. — Le spese relative agni esperimenti delle macchine di cui la Sezione I e III (Cat. 1) della Divisione II restano a carico del Comitato; sono tenuti ad assistervi gli espositori o loro

strumenti delle accennate categorie che non si potessero sperimentare rimangono faori concorso.

Art. 15. — Agli espusitori oloro rap-presentanti, indicati nella scheda di consegna, sara dato un biglietto perso-

consegus, sara dato un nignetto perso-nale e speciale d'ingresso.

Art. 16. — Ogni concorrente alla flera vini dovrà presentare per ogni qualità esposta non meno di un ettolitro di vino o 100 bottiglie.

Per aceti o produtti di distillazione on meno di 10 bottiglie. È in facoltà del Comitato ordinatore i prelevare tre bottiglie di vino su agni di prelevare tre bottiglie di vino su ogni qualità esposta, ed una bottiglia di aceto o distillati, per le opportune analisi ed assaggi, nonche di escludere dalla fiera quei prodotti che riconoscesse alterati o comunque nocivi alla salute.

Ogni escottore duvia monvandore de

terati o comunque nocivi sila saluis.

Ogni espositore devra provvedere da sè allo smercio dei propri prodotti a meno che non credesse delagare il Comitato, che vi provvederà scieglicado persone di soa fiducia, verso il dompenso giornalisto di line 2.

Coloro che intendessero servitai di banchi, di rappresentanza istitutti dal Comitato non notranno presentare che

Comitate non petrauno presentare che vino in bottiglia.

Art. 17. — Compiuta l'esnesizione.

Art. 17. — Compiuta l'esposizione, gli espositori nel dicci giorni edcoissivi dovranno provvedere al ritiro degli og-

Gli oggetti non ritirati in tempo pu-trauno dal Comitato essere senz' sitro venduti ed il ricavato, detratto le spese di castodia, trasporto, ecc., destinato «

scopo di beneficenza.

Art. I ? — Gou appositi avvisi e regolamenti speciali il Comitato ordinatore
provvedera ad ogni occorrenza non prescritta nel presente regolamento ed a tutto ciò che possa essera reclamato dalle

ircostanze.

Il Cornitato
di Prampero presidente, P. Capallani vicepresidente, D. Peulle viceprosidente, P. Biasutti, G. Falcioni, N. Mantics, G. Rellino, Y.
Pinni, F. Viglietto, G. B. Romano segratario.

Pordenone, 27 marzo.

Sport.Solo oggi sono in grado di render pubblica l'eletta somera di signore e di signori, ospiti graditi di Pordenone, che anche quest'anno vollero onoraroi della

loro presenza.

Il mostro paese, assorto per buona parte dell'anno in una quiete operusa, se si eccettni i rumorosi sabati di mercato, ha assunto sin dalla loro venuta un aspetto più gaio; quasi tutti i giorni o stridulo suono di un corno annuncia la partenza dei brillanti sportisti per le prateria del « Comin » fra una folla di curiosi, mai sazi di quell'allegro spettacolo, cha ci pone sott'ecchio un vero sfoggio di ricchi equipaggi e di superbo cavalcature, fatte segno della generale ammirazione e aggiungo anche.... invidia. lore presenza. Il nostro de

dia.

Uno spiendido sole primaverile sembra promettere le più lusiughiere caccie,
dopo parecchie giornate uggiose e con
trarie alla completa riuscita del divictimento, a cui del resto contribuisce assai il terreno adattissimo, uniquidal ge-

Senz'altro vengo ai nomi:
Senz'altro vengo ai nomi:
Signore: Leconino da Milano, Rossi
da Crespano Veneto, Bice baronessa
Traves-Triesto da Padora:
Signori: Della Torre da Milano, che
ster conte Durini pere da Milano, che

ster, conte Durini pure da Milano, che fueziono in varie caccie da Master, barone Bianchi da Mogliano Veneto, Zucchivi da Bologue, dott. Beczitai Peq-venuto da Padova, barone Airoidi uffivenuto da Padova, barone Airoddi ufficiale nel regg. cavalleria Lodi, Vescovi capitano idem, assieme agli ufficiali del suo squadrone signori Maggi e Marazini, signor Kechler da Udine, signor Grovanti Pigazzi da Padova, signor Simonetta da Milano, signor Rossi da Crespano Veneto, che però ha fatto puche caccie, cav. Giuseppe Trieste da Padova, sig. Silvio e Coletti, dott. Giorgio Levi da Venezia, ed ultimamente il conte Michele Moresini da Venezia a compietare la brillante comitiva; conte Michele Morosini da Ven completare la brillante comitiva,

Remetto ad altra corrispondenza quei articolari che non postoni assere i dilettanti di sport. particolari che etai ana ana

Violenze. Venne denunciato all'Autorita guid ziaria Luigi Scaramuzza di Pordedone perchè uso violenza alla guardia municipale Francesco Rui per costringerla a rilasciare una persona da essa arrestata in flagrante delitto.

Un porco. Il pregiudicato, Antonio Bortolin di Pordenone offese il pudore ed il buon continue mettendosi ad orinare di giorno in mezzo ad una via frequentata. Ne rispondera davanti l'Autorità giudiziaria.

Incendio. A Trivignanosi sviluppò accidentalmente il fooce in un magazzino di Giovanni Rubini, producendo un danno assicurato di lire 500 circa.

Ricerca di agenti. La Spetta-bile Società di Assicurazioni i Equa-glianza, ramo grandine, fa ricerca di

un abile e onesto agente viaggiatore per la provincia. Ottimo tratamento. Stipandio fisso e provvigione.
Ricercaosi anche dei buoni agenti locali in diversi capoluoghi di Comune nei Distretti di Udine, Cividale, Palmanova, Codroipo, Sandaniele, Gemona e Tarcento.

Rivolgerai all'ufficio dell'Agenzia Generale in via Mazzini (ex S. Lucia) n. 9,

UDINE

(La Città e il Comune)

Statistica demografica. Dal Bollettino statistico del Comune di Udine pel mese di febbraio p. p., ricaviamo i

pel mess di lebbraio p. p., ricaviamo i seguenti dati:

Condizioni metcorologiche. Pressione barometrica media 47.48; temperatura massima 4.03, media 0.24 e minima — 3.01; umidità assoluta 3.20 e relativa massima 4.05, means v.22 e relativa e 3.01; umdità assoluta 3.20 e relativa e 64.6; velocità del vento in chilemetri 3.512 con direzzone N.75 E; pioggia o nevo caduta in 38 ore millimetri 74.4; giorni asteni 6, misti 15, nuvolosi 9, piovosi 4, nevosi 7, nebbiosi 2, con brina 7, con gelo 23 e con vento forte 8.

Nascite. I nati vivi furono 89, dei quali 4! maschi e 48 femmine; i nati morti furono 4, cioè 2 maschi e 2 femmine; gli aborti 3.

Matrimoni. I matrimoni celebrati furono 38, dei quali 32 fra celibi e 4 fra vedovi e nubili; gli atti di matrimonio sottoscritti da tatti due gli sposi furono 24, dei solo sposo 7, della sola sposa 3 e non sottoscritti da alcuno degli sposi 2.

Emigrazioni. Gli emigrati furono 64,

e non sottoscritti da sicuno degli sposi 2.

Emigrazioni. Gli emigrati fureno 64,
dei quali 34 maschi e 30 femmine.

Immigrazioni. Gli immigrati fureno
70, dei quali 34 maschi e 36 femmine.

Morti. I morti fureno 76, cioè 39 maschi e 37 femmine, dei quali 49 celibi,
15 coningati e 12 vedovi.

Secole la modia della mesanza nella

Scuole. La media delle presenze nella scuole urbane diurne fu di 1131; nelle rurali diurne di 696; nelle festive di 124 e nella scuola autonoma d'arti e mee nella so stieri 510.

Macetlo. Gli animali introdotti nel Macello. Gli animali introdotti nei pubblico macello furono 78 buoi, 121 vacche, 36 vitelli vivi e 560 morti, 7 castrati, 22 pecore e 328 suini. Il paso totale delle carni macellate fu di chilo-grammi 125,477. Gli animali morti fu-rono 1 cavallo, 2 vacche, 6 vitelli ed 1 pecora.

Confravvenzioni, Le contravvenzioni

constatate ai regolamenti municipali fu-rono 42 e tutte vennero definite con componimento.

Giudice conciliatore. Le cause ab-bandonate o transatte furono 212, le sentenze in contradditorio 12 e quelle in contamacia 38; le cause in opposi-zione 4 e quelle in opposizione a sentenza 130

Accademia di Udine. Domani 29 corrente alle 8 e mezza pom., l'Ac-cademia terrà una pubblica aducanza per occuparsi del seguente ordine del

Comunicazioni della Presidenza; «I Limitanei della Patria del Friuli». Lettura del socio corrispondente commendator M. Leicht

Mezze pensioni nei Convitti
Nazionali. La Commissione uouinats dal mibistro Baccelli per la riforma del regotamento dei Convitti Nazionali, tra le altre proposte ha formulato un voto per l'ammissione nei Convitti di alunni esterni a mezza pensione.
I giovani rimarrebbero nel Convitto
tutto il giorno, condividendo cogli atunoi interni, in compaggia separate e
in costume borghese, il pranzo, io studio, gii inesguamenti interni, la ricreazione e il passeggio.

I flammiferi di cartapesta. E HADIMHETI (II CAPTARPERAL-Come è noto, i fiammiferi di cartapesta non sono compresi tassativamente nel decreto-legge riguardante l'imposta, per-chè quando usci il decreto quei fiammi-feri non esistevano. Si troverà però modo di applicare la tassa anche a questi flam-miferi. Ai consulenti legali del ministero delle finanze fu dato !' incarico di studiare la questione, e di trovare il m di imporre la tassa.

Nuovo Delegato scolastico.
L'avv. Emilio Volpe venne teste nominato Delegato scolastico per il primo
Mandamento di Udine,
All'egregio dottor Volpe le nostre
congratolazioni per la nomina ocorifica.

Le cantine sociali. Il Ministero di agricolura, industria e commercio, ha diramato ai Prefetti una circolare, perchè facciano delle indagini sull'an-damento delle cautine sociali e sulla possibilità di istituirne delle nuove, i cui vantaggi furono messi in rilievo dalle esigenze sempre maggiori del commercio vinario, dai progressi nell'arte dei vino, dalle richieste ognora più insistenti, sia all'estero che all'interno di vini a tipo costante, e dalla necessità di preparare in quantità considerevele vini atti ad affrontare anche in lontani mercati la lotta con prodotti di fama accertata e di provata bontà.

Piccolo appartamento d'af-Attare. Fuori porta Gemona N. 7 vi è un piccolo appartamento interno d'af-

Rivolgersi al vicino Caffè.

Teatro Sociale. Questa sera alle ore 8 e un quarto rappresentazione stra-ordinaria e fuori d'abbonamento, in o-nore della prima donna soprano signora Acita Occhiolini.

Anita Occhiolini.

Si rappresenterà l'Opera in 4 atti
La Traviala, e dopo il terzo atto la seratanto, in unione al basso sig. Resplendino ed al corpo corale — che gentilmente si prestano — eseguirà il terzo
atto dell'Opera Lucia di Lamermoor.
Non mancheranno certamente questa
sera all'artista bravissima e gentile un
pubblico numeroso a più vive e festose
quelle acchamazioni ch'essa ottiene oggi
sera, essendosi meritate colle sue acui-

sera, essendosi meritate colle sue equi-site doti artistiche le maggiori simpatie dei frequentatori del Sociale Morau. guriamo alla signora Occhiolini una bril-lante secata.

Domani a sera riposo. Sabato Gli Ugonotti. Domenica La Traviala.

Comunicato.

Pregialissimo signor Direttore! Vorrà essere tapto cortese di inserire

nel suo stimatissimo giornale queste po-che righe onde far conoscere a tutti la parte meschina fatta allo scrivente.

Laned mattina si presentava a me un membro della Società Filarmonica, a nome del Presidente della medesima, e col pregava di voler surrogare nel-l'orchestra del Teatro Sociale la parte

l'orchestra del Testro Sociale la parte di un corso mancante.

lo, per delivatezze, accettai.

Mi occupal tutto il giorno onde ottenere il permesso dai misi superiori, ed all'ora stabilita mi presentai dall'impresario. E qui comincia il bello: questo signore non ne sa nulla, e tanto meno il Direttore d'orchestra.

il Direttore d'orenestra.

Può immaginare come in mi trovassi in quel momento. Me ne andat
dopo aver indirizzato una parola di bissimo contro quelli che si permisero di disturbare un individuo che non la certo bisogno di elemosimare una scrittura. Le faccio noto che in tutti i teatri

dove vénni scritturato, non sobii mai ana 'simile umiliazione. Pregandola voler perdonare la mia libertà, e ringraziandola anticipatamente,

liberta, e 1 mg...
mi segno
Udine, 21 marzo 1895.
Delia S. V. Ill.ma dev.mo
Basciu Giovanni
Caporale musicante 26 fanteria.

La famiglia Pozzi-Bernava costernata per la perdita oggi avvenuta della loro figlia e rispettiva nipote

Maria Pozzi

di mesi quiadici danno il triste annuccio a tutti i pa-renti ed amici, dispensando dalle visite di condoglianza.

Udine, li 28 marto 1895.

I funerali avracno luogo oggi giovedi alle ore 5 pom. nella Chiesa parrocchiale del Carmine, partendo dalla casa via A-quileis, n. 47.

Per i viticoltori!

Al negozio del signor Glovanni Al Degozio del signor Glovanni Perini, in Uline via Nicolè Lionello, 2, si trovano le Macchinette ten-ditrici di illoferro per sistemare viti e vigaeti, a prezzi modicissimi.

Osservazioni meteorologiohe Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

27 - 9 - 95		ore lo.	ore 21.	28 mar.
Sar. rid. a 10 Alto m. 116.10 Liv. dal usre Umido relat. State di cielo Acqua cad mm fidirezione g(vel. Kitom. Tarm, cantigr.	744,1 70 misto	748.8 58 cop. — NE 1 13.4	743.2 74 misto N 3 9.8	742.5 74 mixto 0

Temperatura (massima 14.4
Temperatura minima 5.8
Temperatura minima all'aperto 4.2
Tempo probabile:
Venti frecchi intorno ponente --- Cielo vario con malche nicaria.

A che punto si trova l'inchiesta nel processo di corruzione contro i giurati dalla Banca Romana

La Riforma, gioroi sono, aveva rac-colto la voce circolante nelle sfere giu-diziarie che si stesse istruendo un nuovo processo contro ignoti per probabile cor-ruzione avvenuta nel giuri che pranun-ciò sentenza d'assoluzione nel processo

ciò sentenza d'assoluzione nel processo della Banca Romana.

A questo proposito le voci sorsero e si spensero incessantemente.

Ora però si sono fatte più acute, ed il Messaggero dà questi particolari:

« Nei circoli gudiziari, anche prima del famoso verdetto di assoluzione, si riteva opportuno raccogliere le voci che pariavano di intrighi e inganui tesi abilmente ai giurati. Ma il Procuratore generale, che sosteneva l'accusa, fece

oture il pericolo che si correva dando

troppo peso alla cosa.

Il sospetto poteva essere un'offesa a-troce pel Giuri.

troce pol Giari.

A misura però che si andava oltre nelle discussioni, le informazioni e le voci diventavano più aliarmenti. Si parlava di una signora bionda, formosa, elegante, che, dopo aver tentato di penetrare nel gabinetto particolare dello stesso Procuratore generale, picchiava insistentemente e con fortuna alle porte del magistrati popolari. Il delegato Vaselli, prima della fine

Il delegato Vaselli, prima della finedel processo, fu mutato di residenza
per con avere comunicato al questore
un incidente nato nel cortile tra un agente o un vice ispettore, entrambi testimoni, e aveva disposto nell'interno
dei Filippini un servizio di sorvegianza.
Rrano tenuti d'occhio alcuni giurati e
due o tre persone che passavano per
corrispondenti di giornali sconosciuti.
Negli ultimi momenti ricordasi quel
succedersi di lettere e biglietti auonimi
che il postino consegnava ai giurati e
che premurosamente venivano deposti
aul laggio dei presidente.

che il postino consegnava ai giurati e che premurosamente venivano deposti aul leggio dei presidente.

Alcune di quelle lettere però non furon lette nè consegnate in udienza. Si disso e si ripate più tardi che queste ultimà contenevano bigliotti della Banca Nazionale. L'invito era eloquente, laconico: Giurato, assolvete! Il resto lo diceva un largo biglietto da tire mille.

Il giorno dopo, un aitro invito diceva; Giurato, condannate! Ma questo consiglio era meno obequente; racchiudeva un solo biglietto da 500.

Queste accuse, precise, determinate,

un solo biglietto da 500.

Queste accuse, precisa, determinate, perchà si faceva qualche nome, spinsero il procuratore del re a iniziare un procedimento penale contro ignoti.

Il lavoro difatti è cominciato, ma in

un modo assolutamente incompleto.

Il giudice istruttore D'Ambrosio, giorni addietro, spicob varie citazioni a parecchi giurati, che furono interrogati lunente sulle circostanze delle due letre redatte s guarnite pei modo che icemmo. Tutti si strinsero nelle spalle.

È deguo di nota l'interrogatorio di un testimone che non possismo per ora no-minare. Possismo però dire, presso a poco, e riferire il contenuto delle sue

risposte.

Il giudice D'Ambrosio gli domando se avesse potuto dire qualche cosa intorno alla pretesa corruzione e se avesse potuto precisare qualche fatto.

Le risposte del testimone, di una apparente gravità, forse non erano previste dal magistrato, che si affretto a soggingere: « No. basta! Ella non è chiamato n rispondere che a questo domando. Sa cioè se farono, spedite lettere con quattrini e sa i noni dei ricaventi e degli speditori ?

L'altro rispose che difficile era potere affermare questo circostatze, ma che, vicaversa, era facilissimo poter rilevare altri fatti, precisando nomi e date.

Il cancelliere non registrò nulla di

Il cancelliere non registrò nulla di

tutto questo ».

Il Messaggero finisca col dire che tutto
il lavoro attuale finirà col concludere

Un morto di fame scoperto dopo tre mesi

Ravenna 27 — Ai primi dello scorso gennaio, in quel di Brisighella, certo Paolo Zauli, preso da malore a causa dell'imperversare della neve, essendo in iaggio si rifugiò in una capanna, ove olo ieri venne rinvenuto cadavera Lo Zauli, si riscontrò dall'autopsia, è

morto per fame patita, ed è stato così sotto la neve per tre mesì.

Cogina che taglia la carotide al cogino

Crema 27 - Meghiai Pietco di Tortrema 27 — magniai riecto di for-lino, mentre stava vicino al fuoco per cuocere la polenta, fu assalito da una propria cugina che lo prese pel capo con una mano e con l'altra, armata di rasolo, gli recise la carotide. L'assassina fu arrestata.

Una ciovane tradita che spara una fucilata contro il seduttore

Messina 27 — Una bella ragazza, Concetta Gannizzaro, da tre auni amoreggiava con un giovanutto, carto Giannetto Carmelo che promettendole di sposaria l'aveva sadotta rendendola madra.

Ma a mano a mano che passava il

Ma a mano a mano che passava il tempo il giovanotto si mostrava sempre più freddo verso la promessa, flochè la abbandonò completamente, per quanto l'infelice avesse pianto e supplicato. Isri il Giannetto tronfio e pattoruto passava dinanzi alla casa della Concetta, Questa che da una finestra potè osservare il contegno sprezzante dell'antico amante acciecata dal dolore e dall'ira, prese il facite del proprio fratello e sparò contro il seduttore.

Questi, colpito dalla scarica, cadde

Questi, colpito dalla scarica, cadde

in un lago di sangue, che gli sgorgava anche dalla bocca.

La Canaizzaro, compieto il misfatto, andò a costituirsi si carabinieri.

NOTIZIE E DISPACCI **DEL MATTINO**

Riunione dei deputati radicali

Roma 27 — L'annunciata riugione dell'Estrema Sinistra si terra a Roma il 6 aprile. Vi interverranno tutti i deputati diparte radicale.

li ritorno del re a Belgrado

Belgrado 27 — Il giovane re Alessandro ed il di lui padre Milano sono arrivati, acclamatí vivamente da numérosa folla.

Avventurieri nel Madagascar

Pariqi 27 - Rapporti telegrafici giunti al Governo dal Madagascar annunciano che sono giunti colà, provenienti dalle colonie inglesi, molti avventurjeri.

Il Governo, che capisce come questi individui potrebbero esser giunti al Madagascar per creare dei fastidi ai francesi aiutando gli Hovas, è assai impressionato.

NOTE AGRICOLE

Lo stato delle campagne.

Ecco il rispilogo delle notizie agrarie della seconda decade di marzo;

ella seconda decade di marzo; La vegetazione è alquanto in ritardo, pecialmente nel continente; la campa gna è tuttavia assai promettente in tutto il Regno e uttimo è lo stato dei coreali.

Ilavori sono attivissimi principalmente alle viti o alle terre destinate al gra-notarco, alla canapa e alle altre semine primaverili. Fiorisce il mandorlo anobe in Toscana e nelle Marche, e diversi altri alberi da frutta nel continente meridionale e nelle isole.

Corrière commerciale

Sete.

Milano, 27 marzo.

Con le medesime buone disposizioni dei giorni scorsi ai avoise la giornata

d'oggi.
Sempre animate riescirono le tratta-tive è se molti affari andarono falliti, la causa fu unicamente le troppo rial-

la causa fu unicamente le troppo rial-zate pretese dei venditori.
Gli organzini fini e le rispettive greg-gie hanno il primato delle ricerche, ma la loro esistenze riescono scarse e per-ciò realmente qualche piccolo aumento si è constatato per esse.
L'America va in cerca delle greggie classiche e sublimi 14,26, e, dove può, atringe la transazione, mentre le greg-gia 13,15 sono meno domandate e con esistenze maggiori. esistenza maggiori.

Così gli affari oggi definiti, se non si pssono qualificare assai împortanti, nei ro numero bastevole testimoniano sempre del buon sostegno del prezzi, con lievi aumenti per articoli d'urgente bi-sogno, i quali, dopo tutto, vengono pa-gati volonterosamente dal consumo.

(Dal Sole).

Siguore!

1 vostri ricci non si scinglieranno più neanche coi forti calori dell'estate farete uso costante della

Ricciolina Vera arricciatrice insuperabile

dei capelli preparata dai Fr. 81ZZI - Firanze

Bagnando prima i capelli colla Riccio-lina, ed arricciandoli poi cogli appositi ar-ricciatori sposisti in-clusi uelta sua scatela si ottiene una parfetta e robusta arricciatura eleganto e nel più brave tempo possibile, man-tenendoli intatti per molto tempo. L'immenso successo ottenuto

è una garanzia del suo effetto.
Ogni bottigila è in elegante astaccio con annessi dee arricolatori aperiali ed latrazione relativat trovasi vendibile in Odine presso l'Amministrazione del Giornale Il Friuli, a I., 2.50.

Orario Ferroviario f Vedi avviso in quarta pagina)

Bollettino della Borsa

UDINE, 28 marso 1995.

Bendita j	27 mar, [98 mar.
(tal. 5 4/4 contanti	93,50	83,35
and the state	98.60	93.40
Obbilgazioni Atea Regies, 5 📆	94,	93.1/
Obbligazioni	}	-
Ferrovie meridionati	306 -	807.—
• 3 % Italiana	399.	281
Fondiaria Hanca d'Italia 4 1/6	185	
· 1. 4 (4)	.191	
B 1/4 Ranco di Napol.	100	400
For. Udine-Pont. Fondo Cama Risp. Milano 6%.	440, -	440.—
ronno cama Risp Milano by	505	
Prastito Provincia di Uline	102	107. —
Anioni	i	
Banes d'Italia		88B —
• li Udine	i 15.	115
Yopolaro Priginga	120	120 -
- Cooperativa Ulicana	35 60	\$8.50
Cotonificio Udiness	1200	1200,
Società Trauswin di Udine	238	288. —
· ferr. Meridional	70	70.—
· Mediterrance	667	665
Cambi e valute	805.—	504.—
	I	1.5.
Francia		106.—
7	129.7,	129.7
Austria a Handonola	26.68	
Corone	215. /,	216
Napolacai	107	
Ultimat dispacci	20.88	\$ 21.02
Chineura Perigi sa covpour	I	
COMPLIA LAUS, 40 0000004		88.90
		1
Tandenza debole	ļ	ţ
·		

ANTONIO ANGBLI, gerente responsabile.

SEMENTI DA PRATO.

La sottoscritta avverte la sua clientola che tiene un grande deposito di sementi da prato, come trifoglio, spagne, loietta, avena altissima, ecc. ecc.

Prezzi che non teme concorrenza. Udine, via dei Teatri n. 17 (Casa De Nardo). Regina Quaranolo.

NUOVA IMPRESA POMPE FUNKBRI G. B. RELGRADO

Udine, via Cavour 2, e via Prefettera 10.

La nuova Impresa pompe fanebri oltre che alle solite carrozze di prima, se-conda e terza classe el cgni genere di forniture inercati alle medesime, possiede pure

Una Carrozza di primissima ciasse

Und bullera di primissimi dialor requisit dei caso o dell'arto, chicas da gristalli,
fornita di ricchi e pregevoli addobbi; ed il perquisit dei caso o dell'arto, chicas da gristalli,
fornita di ricchi e pregevoli addobbi; ed il personale, per queste, sarà provvisto di specialo
vestiario, differente da quallo delle altre classi,
ed armonizzante colla bollera; e ricolarasa della
suddetta carcossa di grat inaso.
L'impresa, anche indipendentemente dal trasporto, munita, com'è, dei necessari peramenti
ed arredi, provvede all'addobbo della stanza,
eresione del catafato, ed a tutti i servizi relativi
alla mesia circostanza.

la mesia directama. Trovasi provvista di un grande assortimento i corone artificiali, como pere, di corone di fori

L'IMPRESA.



ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA

DRITE SCROFE DI AIERNY Assixtente per molti anni del dott, prof. Svetincich

Visite e consulti dalle ore 8 alle 17. Udine - Vta Poscelle, 5 - Udine

CON A CAPO

il comme. Carlo Sagllone, madica di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Chierici, cavalier prof. P. V. Donati, cav. dott. Cacclalupi, cav. prof. G. Magnani, cav. dott. G. Cuirico, in congrega, tutti di Roma, ed in seguito a spiendide risultanze ottenute, hanno addottato unanimità per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Reneila, Cafcoli, Artrite spasmodica e deformante, reumatismi muscolari, dispepsie, difficili digestioni e catarri di quelunque forma.

Premiata con mediaglin d'argento al IV Congresso scientificò internazionale Prodotti chimici ecc., di Napoli, settembre-ottobre 1894. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine.
Si vende in tutte le droghèrie e farmacie. farmacie.

ERNICE ISTANTANEA

Senza bisogno d'operai e con totta facilità si può lucidare il proprio mo-Ligito. — Vendesi presso l'Ammi-nistrazione del « Priuli » al preszo di Cent. 80 la Bottiglia.

in a set of the first to be a second

PRODOTTI ALLA

Alphanie antenis

PREMIATE alle Esposizioni

Internazionale di Colonia 1889: al Colonia 1889: Internationale di Edimburgo 1890: Universale di Bruwelles 1888; Internationale di medicina ed igiene Roma 1894.

(Speciale offic di catrame Bartelli) di fana universale, preparati negli stabilimenti chimici-farmacentici della Ditta A. Bertelli e C., Milano, via Parlo Prisi, 26, di proprietà del chimico cay, q.C. Achille Bertelli

CERTIFICATI

rescrivo il Pitiscor, spe-ialmente nella tubercolosi olmonare e nel catarro ronchiale cronico, e ne sono

sad. soddisfatta ... Venezia, 7 sett. 1891. lott. comm. Angelo Minich sonstore del Regno.

** ... If Pitteen mi diede
ituliati sodifi; regitissimi
come ricotituente... è di
a tore aggradeole e di fatile digestione... è di
Vetona, 6 sett. 1891.
Prof. Corradi dott. Corrado
Primario all'Ospit. Maggiore
Specialista per le or alutti
doll'orecchio e dalla gola.

doll'orecchio e deur gove.

f. L. C. Il fidecon filita-ralo dai piccoli malail servi folosi, linfaitei ed onemici, preni volentieri, ed ha pic-rorrieposto allo

Milano, 11 sett. 18:1. Dott. cav. Gastano Casati Isdico Prim. al Brefeirono Provinciale di Milano. Il Priseco rio
nice le virtà ricostituenti di un
purissina olio di
legato di mertazzo

legato di merluzio aquello antituhercolari della Catranona che viè conconsta al 5 0/0.

Leso si usa in tutto le stagnosi, è facilmonto arsimilabile, è
inalterabile, non è coltanto un medicinale, ma anche un forte
inalterabile, non è coltanto un medicinale, ma anche un forte
inimento. È profettible allo proparazioni congeneri per la san
purezza, per il sapore o per l'efficacia. È implegato da tutti
principali medio, coi piò l'unimosi rantaggi, in tutte quelle
malatire dove prima si nava d'aolo olio di legato di mediario.

Il Pitipour è quindi specialmente raccomandato negli stati di

ANEMIA - RACHITISMO - SCROFOLA

DENUTRIZIONE - CONSUNZIONE - GRACILITA

MALATTIE ESAURIENTI

E nocessario far notare l'economia che si bx nell'usaro il Pitiscor, calcolando che per la nua grande potenza medicamen-tosa può essere usato in dose più ridotta di quella che abbi-negna dazado il samplico cito di fegato di meriuzzo e tutte la altre preparazioni consimili.

ALLA CATRAMINA (5 per 0|0) due graoti medidantensen prodette, e riunisce totte le virtà terapentiche dell catram, e dell'olio di fagato di merinuo. Il Prisecor è usato per finioriare gli organismi dobali delle signore delicate e deporite in segnito al perto ed all'allatiamento; per ridocare le forca perdicte agli adulti, si vecchi, ai depertit per malattie croniche di petto, tisi, outorragio, eccesso di Isvoro, Innahe convalescenze o per qualstiasi attra causs. E spiccatamente indicato dome

RICOSTITUENTE por BAMBINI od ADULTI

NON NAUSEA - È DI PACILE DIGESTIONE

GRATISSIMO SAPORE

il Piliscor rianima le forze, stimula Fenergia vitale, la in-grassara. È validizzimo anche nella tubercolosi, nel catarci e tossi eccoiche, e presenta il vantaggio di essera bene tellevato anche dagli stomachi più indebeliti. È prezioso per le fanciulle gracili ed anemiche.

Il Pittiecor con-tanento anche l'o-lio di catrame det-to Catramina Ber-telli, surroga con-immensi benedici i

CHRTSPICATE

... Abbismo constatato
la grande efficacia del Piliscos nelle farme scrofolari
in genere e nella rachitide...
Milano, 10 sott. 1891.
I Aledici dolla Guardia Outet.
Sangregorio, Ferti. Ghezzi,
Malaspina, Caseva Zania,
Caravaggi.

J. Octimora I. J. and

Caravaggi.

Il Pitiecor è la migliore proparatione di olici
7 di fey no di merlusso che io
abbis fin qui conocciuto a
prescritta tempre con falica
successo...
Milaso, 10 sett. 1891.
Dott. Gioseppe Colorebo
Medico Casa Reals in Milano.

Il Pittecor costa lire 3 alla bottiglia più centesimi 60 se per posta. Tre bottiglie lire 8.60 franche di porto: UNA BOTTIGLIA MONSTRE (capacità tripla delle bottiglia da tre lire) lire 6.50, più lire 0.60 se per pasta; DUE BOTTIGLIE MONSTRES lire 12.50, franche di porto, dai proprietari esclusivi con brevetto A. BERTELLI e C., chimici-farmacisti, Milano, via Paglo Frist, 26. Vondosi anche in tutto le farmana della di proprietari esclusivi con brevetto A. BERTELLI e C., chimici-farmacisti, Milano, via Paglo Frist, 26. Vondosi anche in tutto le farmana della di proprietari esclusivi con brevetto A. BERTELLI e C., chimici-farmacisti, Milano, via Paglo Frist, 26. Vondosi anche in tutto le farmana della bottiglia più centesimi 60 se per posta. Tre bottiglia più centesimi 60 se per posta. Tre bottiglia da tre lire) lire 6.50, più lire 0.60 se per pasta.

di una potenza medicinale e antisettica superiore a qualsiasi altro preparato di qualunque natura e composizione, che venga indicato come preventivo e curativo contro

le alterazioni e malattic dell'apparato raspiratorio, e cipè nelle laringiti, bronchiti, polmoditi, nei caterri sculi e cronici, e nelle malattic della vecica. Le Pillole di Catrumina sono dichiarate da migliaia di medici efficacissimo anche contro la

Le Fillole di Catramina si trovano in tutte le farmacio del mondo. Per l'Inghilterra e Colonia inglesi rivolgersi sila Bertelli: a Cotramin Company, rappressentala dai signosi William Edwards and Son. 187, Queen Victoria Street, London S. C.

10 anni di successo mondiale.

Le Pillole di Catramina si vendo o in scatole grandi da L. 2.50, scatole medie da L. 1.50 e scatole piccole da Lire una in tutte le farmacie del mondo.

di fare una cora ricostituente ricorca coo fiducia al FERRO PAGLIARI proclamato dai primari Igienisti d'Italia e dell'Estero il migliore o terapeulica, soddisfacendo esso ad un complesso di coodizioni ed nessun'altro preparato ferruginoso può raggiungere.

Provasi in tutte le Farmacie al prezzo di L. 1,00 la piecola bettiglia comune e di L. 3,00 la pottiglia grande a conta-gocce, che basta per una cura completa.

4000 di questi giudizi:
il Ferro Pagliari è un medicamento tonico e ricostituente per eccel·lenza. — Chiniga Andica Presso Visituto di Studi Superiori e di Perfezionamento in Firenza.

Il Ferro Pagliari è un malicamento che somministrato ad un considerevole numero di piccoli ammalati (occupendomi io di malattie dei bambini) mi ha dato risultati talmente spiendidi da ritenerio fra la miriade dei ferruginosi l'unico da reputarsi eccellente. — Prof. G. Guidi, Fivenze.

li Ferro Pagliari è il migliore che possieda la terapentica. - Prof. Bouchardal, Parigi

Mediante invio del proprio biglietto da visita al

Deposito Generale - Pagilari & C. - Firenze

chiunque può avere gratis una copia particolareggiata delle relazioni che riferi-scono di lutti i casi ne' quali fu esperimentato.

Guardarsi dalle contraffazioni e pessime imitazioni poste in commercio anche sollo altro nome.

e altre malattie nervose, si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello

Stabilimento Cassarini di Bologna.

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie farmacie.

Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.

ORARIO FEBBOVIARIO

	Partenze	Arries	Partenze	Arrivi	
:	DA UDINE	A VENEZIA	DA VENGETA	A UDDAM	
	M. 2-	6.55	D. 5.05	7.45	
	Q. 4.50	9 10	0. 5.25	10.15	
	Mt.* 7 03	10.14	0, 10,45	15.24	
	3), 11.25	14.I5 .	D. 14.20	16.56	
	0. 132)	18.20	M. 18.15	33,40	
	0. 17.50	22.45	P.**17.31	21.40	
i	D. 20.18	23.05	0. 22.20	2 15	
į	(*) Questo trupo si ferios a Pordenone.				
ŧ	(*4) Parte da Pordenone.				

() Farte da Fordenone.			
DA CDINE	A PONTERBA	DA PONTERBA	A UDINE
O. 5.35	9.—	0. 8.20	2,25
D. 7.56	9.55	D. 9.29	11.05
0 10.40	13.44	0. 14.39	17,06
D. 1708	19.09	0. 16.55	19 40
0. 17.35	20.50	D. 18,37	20.05
DA UDDER	A POSTOGR.	DA PORTOGIA	A UNDOO
0. 7.57	957	M. 65:	9.67
ML 13.14	15.46	O. 13 32	15 37
0. 17.26	19.36	M. 17.14	19.37
Colucidenze - Da Portogrosco per Venezia alle ora 10,12 a 19,52 Da Venezia arrivo alle			

			CASARSA
0. 9.30.1	10.150	J). 7,55	18.45
M: 14.45	15.35	ML. 13.10	13.55
0. 19.15	20	O. 17.56	18.35
DA HDIXE	T CALLDY(T	DI CCIIDALE	DOIGHD A
M. 6.10	6.41	0. 7.10	7.33
M. 9.10	9.41	ML 9.55	10 16
M 11.39	12.01	M. 17.29	13, —
0. 15.40	16.07	0. 16.49	17.16
M 19.41	20 13	0. 20.30	20 53
DA CDECA	A TRIBUTE	DA TRIBERE	A 0201804
M. 2.55	7.30	U. 8.25	11.07
0. 5.01	11.13	0. 9 —	12.55
M. 15.42	19.86	0. 16.10	19.55
0. 1730	20.17	М. 17-45	1,30

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

TDINE-SAN DANIELE A 8. DANGER DA 8. DANGER A CORM 5 9.55 7.20 R.A. 525 5 12.55 11.— S T. 12.20 6 19 12 17.15 S. T. 16.36

H

Tord-Tripe

infallibite distruttura dei TOP, SURCI, TALPE. — Raccom adasi perché non pricoloso per gii animali domestici come la pasta tadese e sitri prepurati. Vendesi a Lire I al pasco presso l'Uficio Annunzi dei giornale « Il Friuli ».

Milano - FRATELLI INGEGNOLI - Corso Loreto, 45 STABILIMENTO AGRARIO-BOTANICO

FORMAZIONE DI PRATERIE

omposizione e miscaglio di sementi per formaro pratette la terreni secchi L. 2 al chilogr idem idem per terreni irrigni o molto ambit 2 110 Chientità di seminarzi. — Chilogrammi 50 per ogni statato. Nei tarreni loggori e sabbicoi satà bene sumentare la quantità partandola a chilogr. 60.

idem interni leggori e sabbicsi sara bena suma la constituta di portervinformare la compania di seminarsi. Chilo Nei tarreni leggori e sabbicsi sara bena suma la compania di portervinformare la compania di portervinformare la compania di portervinformare la compania di portervinformare per invistazione di praterio fornitici quest' anno, diedero, come sampre, rittini risultati ir la treccinto pertiche di prata formate con essai questo anno, per quando abbiano sofferto immensamente per la siccittà strannitura che ebbimo qui dat marso all'ottobre, si trovano attualmente in condizioni foridissime.

Novi Ligare, 27 novembre 1894.

F. Catinelli, Diretti dell'Amm. Conte Raggio.

Portuglia, che l'esito ettenato col Mizceglio per formazione di praterie (12 attari) ha dato ottimi risultati

Serra Brumanonte, 26 novembre 1894.

Vincenzo Bazzucchi, latt.dell'Ec. casa Torlonio.

Posso assicurarvi che fino ad ora sono dilli... notto contento del Mizceglio sementi da prato per l'ere ettari di terrepo secco. La prateria mi la dato a tuttoggi tre lagli di foloraggio tresco. Roma, 28 attobre 1892.

Fili Nordi, vaccheria vicolo della Bollette, 14.

Di Misceglio per prati diedo bunor di misceglio per prati della formazione, sia per la qualità del foraggio ottenno.

Peltre, 11 novembre 1893.

Venenta del Courizio Agrario.

Venenta d

Manleya Mi pregio significarle che il Mi-la quest Ulicio ha dato ottima prova. Viadana, 26 nosembre 1894. G. Grassi Presidente del Comisio Agrario.

G. Grassi Presidente del Comino Agrario.

Unillo, delle scarpate degli ergini costituite
da materia conicappiampute, subbicce, da ma esiperialpatità coli visirio Marchigli Pet Inderice
ascirete mi ha dato quest'anno en ottimo risultato, quantunque nelle stagione in cui venne
esegnita non si ebbero che rare pioggie a di
brevissima durata.

Calino, 27 nonembre 1894.

eseguita non si ebbero che rare pioggie a di trevissima durata.

Calico, 27 novembre 1894.

Giali, ingeguera Capo Riparto Strado Ferrate Meridionali.

Danina il Seme per la formonione di praIlliano, terrie mi ba dato ottimi truttati, prati dovo ba senimato li Miccoglio, dalla casa ingegachi sono superiori agli altri e per qualità di este, e per quantità di feso.

Vigone, 23 novembre 1894.

Formappa Il Miscoglio seme per la formaIlliano, sione di pralerie, seminato nei prati di S. d. il duca Manata, senatore del Regno, ha dato risultati superiori per tutti rapporti, ad ogni aspettativa; ciò che riconferma l'indiscutibile efficacia del Miscuplio, generalmente riconosciato da tutti quelli che hanno il vantaggio dimardo.

Ducentolo, 6 novembre 1894.

Alpondo Il Miscuglio spedito nella scorsa-

Allection Paolo, Ann. dt.S. E. il dica Massari.
Allection Il Miscuglio spedito nella scorsa
Allection Il Miscuglio spedito nella scorsa
Allection Il terreno è in collina, asciutto e di
fondo argilitos, e sabbane sia il primo anno,
pure ne ebbi due tagli abbondanti e di ottima
qualità

Loreto, 22 ottobre 1892.

R. Amm. della Santa Casa di Loreto.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguiscono, aclia, tipografia del G Giornale a prezzi di tutta convenienza.

Ŏ00000000000000000000000000

Udine 1895 - Tip. Marco Bardesco